

Arkeosardinia in cifre

"... è un qualcosa per parecchi versi ancora misterioso o difficilmente esplicabile questo pullulare di torri in ogni parte dell'Isola"

Giovanni Lilliu

48 siti nuragici presenti nel sito

Arco temporale: **5000** anni (cifra molto indicativa, dal momento che alcuni siti hanno avuto una continuità d'uso fino ai giorni nostri. La caratteristica della Sardegna rispetto ad altre aree dense di siti è proprio questa: l'archeologia vive con la contemporaneità

23 Musei archeologici

Numero complessivo di Nuraghi in Sardegna: **8.000**. Uno ogni **3 km²**

Tipologie di strutture: domus de janas, insediamenti urbani di età romana, nuraghe a corridoio o protonuraghe, nuraghe a "Tholos", nuraghe a tancato, nuraghe polilobato, villaggio nuragico, tempio a pozzo, tempio a Megaron, Dolmen e Menhir.

Tipo di pietra utilizzata per l'edificazione dei nuraghi: basalto, calcare, granito, trachite, scisto, marna.

Prime indagini scientifiche (secondo i criteri che noi possiamo considerare tali): **anni 30 del 900**

Istituzione della cattedra di antichità sarde (dedicata allo studio dei Nuraghi):

1955 ed affidata al **Prof. Giovanni Lilliu**

Tecniche di ripresa: dirigibile frenato, drone, elicottero.

Quota di ripresa: **da pochi metri a 700 metri d'altezza**

Numero di ore di volo complessivamente utilizzate per le riprese: **200**

Arco temporale in cui sono state effettuate le riprese: **4 anni**

Archivio dal quale è stata tratta la selezione pubblicata: **2500 foto**

Numero di persone da cui è formato lo staff che collabora (dalle riprese alla produzione): **7**

Numero medio complessivo di **occupati** nei siti citati **300**

"...E i Nuraghi significano fascino di Sardegna, oltre la natura vergine sconfinata, oltre il mare..."

Giovanni Lilliu